

Verbale Centro Alcológico Territoriale del 22 febbraio 2017

Presenti n. 19 persone:

Maria Platter, Maria Rita Salemme, Stefano Bernardi, Francesco Bardicchia, Guglielmo Fodor, Ceroni Amalia segretaria CATF, Paola Bovo, Ana Maria Hritcu, Avoli Amilcare, Paola C. Valenzano, Patrizia Passalacqua, Fabio Falorni, Rosamaria Romeo, Simonetta Zammarchi, Giuseppe Corlito, Lina Pettinari, Ilio Pelucchini, Carla Camici Coordinatore CATF Grosseto, Azelio Gani

Apri l'incontro Carla Camici illustrando gli obiettivi raggiunti nei due anni di attività del CATF : Prevenzione , implementazione della rete con i servizi e con le associazioni di volontariato, Protocolli d'Intesa con la rete, iniziative verso la comunità locale, apertura sportello d'ascolto presso la sede legale delle 2 ACAT in via Inghilterra, 45 a Grosseto e molteplici iniziative di educazione ecologica continua per le famiglie.

Le ombre dei programmi alcolici territoriali evidenziano al contrario che di famiglie ai club ne arrivano poche, in particolare dopo la chiusura dell'ambulatorio alcolico presso l'ospedale Misericordia di Gr.

Tra l'altro la necessità della riapertura dell'ambulatorio anche richiesta dalle famiglie delle associazioni perché ritenuta sede più appropriata ai bisogni alcol correlati del territorio, è stata rappresentata in più di un'occasione, sia al Dirigente del SER.T sia al dott. Boldrini direttore della Società della Salute della zona grossetana, tenuto conto che alcuni operatori Ser.t e alcuni delle ACAT hanno espresso la disponibilità a svolgere le attività volontariamente.

Tra le prossime attività del CATF anche l'organizzazione di iniziative da realizzare nel mese di aprile, mese della prevenzione a livello nazionale.

Interviene Fabio Falorni responsabile delle dipendenze in area vasta, e descrive la situazione che ha trovato al Ser.t attualmente SER.D. di Grosseto relativamente al numero di operatori attivi e fa presente che a breve, dovrebbe arrivare un nuovo medico psichiatra. Dai dati in suo possesso sottolinea un calo del movimento dei club sul territorio nazionale e anche regionale.

Appoggia l'idea di lavorare per la riapertura di club alcolici nel territorio dell'Amiata proposta avanzata da Bardicchia e per la riapertura dell'ambulatorio alcolico presso l'ospedale civile meglio con medico esperto su problematiche alcoliche .

Corlito afferma che Grosseto per quanto attiene ai club e' in controtendenza sulla media nazionale e anche su quella regionale, la nostra realtà rappresenta il punto forte della Toscana con 20 club attivi, anche per merito della rete e del tavolo di lavoro tra i servizi e le Acat, sui problemi multidimensionali alcol-correlati che stanno notevolmente aumentando. Per questo propone che il nuovo coordinamento del CATF sia composto da un rappresentante ACAT e da un operatore del SER.D.

Del resto il CATF rappresenta un ponte di collegamento fra le Acat, i Servizi e le Associazioni del territorio per il miglioramento della salute della nostra comunità

Ana Maria Hritcu coordinatrice del gruppo Giovani e alcol del CATF illustra tutte le iniziative promosse in collaborazione con il COeSo, con le scuole e con il Comune di Grosseto finalizzate ad una corretta

informazione dei giovani sulle problematiche alcol correlate. Lamenta una scarsa partecipazione dei giovani delle famiglie che partecipano ai club delle nostre associazioni.

Paola Valenziano sociologa del SER,D propone di lavorare insieme su alcuni fronti: con il gruppo giovani & alcol delle ACAT al progetto Co.e.So , per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie e superiori sul consumo dell'alcol e sostanze, e con le ACAT nei percorsi relativi al ritiro delle patenti di guida per ebbrezza alcolica.

La sig.ra Maria Platter dell'associazione "Cittadinanza attiva" propone di intensificare la nostra collaborazione anche pensando ad un' eventuale unificazione di un punto d'ascolto presso l'ospedale civile dove loro già sono attivi come sportello di accoglienza. Potremo pensare a predisporre locandine di informazione alla comunità utilizzando anche i siti web. Invita i partecipanti ad un incontro organizzato dalla loro associazione il 24 febbraio 2017 alle ore 15,00 presso la Sala Pegaso in P.zza Dante Grosseto,

La presidente dell'ACAT Green Simonetta Zammarchi informa che lei con Anna Maria De Angelis dell'Acat Green e Corlito hanno organizzato una giornata di sensibilizzazione presso l'istituto Commerciale Fossombroni, con un buon risultato di partecipazione da parte dei giovani e lo stesso Istituto ha organizzato due notti bianche "ANALCOLICHE"

Azelio Gani coordinatore del gruppo "comunicazione" del CATF offre la propria disponibilità alle Associazioni presenti alla riunione, di organizzare un incontro per parlare del nostro sito , della pagina facebook e di quanto riterremo opportuno realizzare nel corso dell'anno.

La sig.ra Patrizia Passalacqua dell'Associazione Olimpya de Gouges, garantisce la presenza della propria associazione al tavolo di lavoro.

La sig.ra Lina Pettinari dell'Associazione Centro per la vita, sollecita tutti ad un maggiore collaborazione necessaria ad affrontare le molteplici problematiche che loro incontrano durante le attività prevalentemente destinate alle mamme con figli ma che prevedono interventi anche per le famiglie. Spesso si evidenziano problematiche alcol correlate. Sarebbe opportuno costruire con le ACAT una modalità di collaborazione nel momento in cui si manifesta il bisogno.

Nella parte finale dell'incontro si affronta il tema dell'"Azzardo" con esplicita richiesta a Fabio Falorni di prevedere un incontro con i Servitori Insegnanti e chiunque voglia partecipare, per approfondire queste tematiche tenuto conto che nei club cominciano ad arrivare famiglie con problemi legati all'azzardo.

Fabio Falorni propone un gruppo di lavoro "formativo", per capire come utilizzare il metodo Hudolin nel gioco d'azzardo, con particolare attenzione alle tematiche familiari, e alle difficoltà che il diretto interessato/a potrebbe avere nella partecipazione al club.

Si ringraziano tutti i partecipanti delle ACAT, dei Servizi e delle Associazioni, sottolineando il pregio della rete e dello stare insieme.

Ci scusiamo per la sintesi degli interventi.

Si pregano i servitori insegnanti dei club di dare diffusione del presente verbale a tutte le famiglie.

Prossima riunione al 22 Marzo 2017 alle ore 10,30 presso la struttura del Ser.D